

VareseNews

“Dopo 5 anni di immobilismo, adesso la città è più sicura”

Pubblicato: Martedì 20 Ottobre 2015



«La Lega Nord saronnese applaude al nuovo giro di vite della Polizia Locale **contro venditori irregolari, parcheggiatori abusivi e gli spacciatori** richiesto dal sindaco Alessandro Fagioli. Dopo 5 anni di immobilismo l'amministrazione leghista e di centro destra sta attuando un forte giro di vite contro i delinquenti». La soddisfazione della Lega Nord in tema di sicurezza emerge nella nota diffusa dal **capogruppo consiliare Angelo Veronesi**, che sottolinea, secondo il Carroccio, i successi ottenuti in questo campo da quando la il gruppo guida la città.

«C'è stata una inversione di prospettiva – spiega Veronesi -. Per la sinistra i delinquenti erano gli automobilisti che percorrevano le strade a più di 30 km/h. Per noi i delinquenti **sono coloro che spacciano droga ai ragazzini delle medie in zona Stazione**. In 5 lunghi anni di sinistra, l'apparato di sicurezza che era stato creato con enorme difficoltà, è stato completamente smantellato. **Il numero dei poliziotti locali è stato fortemente ridimensionato**, non è stato più rinnovato il contratto con le guardie giurate, si è interrotta ogni collaborazione con nonni amici e con le associazioni d'arma che garantivano il presidio del territorio e una forte collaborazione per mantenere i bambini ed i cittadini sicuri».

«In cinque anni di sinistra sono stati fatti meno controlli rispetto agli ultimi mesi di amministrazione leghista – prosegue il capogruppo leghista -. Siamo passati **da un completo disinteresse contro i delinquenti**, continuando a lavarsene le mani come Ponzio Pilato, ad una vera e propria caccia al delinquente, come avevamo promesso ai cittadini. La nostra visione della città è diametralmente opposta a quella della sinistra che ha amministrato la città nei 5 anni precedenti. Per la sinistra **la città a misura di bambino è quella di 30 all'ora** e continuano a rimarcarlo anche oggi, come se una falsità evidente diventasse una verità continuando a ripeterla a tambur battente. Occorre quindi ribadire che Saronno **non è diventata una città più sicura per i bambini introducendo un 30 all'ora fasullo**. Una vera città a misura di bambino **è una città sicura** in cui lo spacciatore non ferma i ragazzini delle medie per la strada per vendergli droga, le mamme non vengono importunate e minacciate dall'insistenza di parcheggiatori e venditori abusivi».

«Una città a misura di bambino è una città laboriosa nella quale le nonne non devono giustificare ai nipotini **che mamma e papà devono far fatica a lavorare**, stando lontani tutto il giorno dai propri figli, mentre agli angoli delle strade saronnesi ci sono nulla-facenti che portano a casa 6 mila euro al mese in nero, come da recente episodio davanti al cimitero – conclude Veronesi -. La laboriosità della gente lombarda è minata da esempi negativi che riempiono la città e che venivano e vengono continuamente difesi dalla propaganda di sinistra. **Nessuna critica era ammessa contro gli apparenti nulla-facenti**, dato che la sinistra aveva subito pronta l'accusa di razzismo, di anti-solidale ed altre frasi false per propagandare un mondo al contrario. Le bugie hanno le gambe corte ed il buon senso sta tornando a Saronno. La Lega ha sempre sostenuto di essere **dalla parte di chi lavora e saprà dimostrarlo nei prossimi cinque anni**».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it

